

RUGBY

Pesante sconfitta della Lagaria Rovereto sul campo della Scaligera

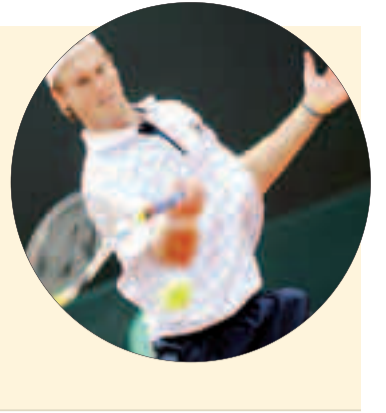
CICLISMO

ACQUANEGRÀ (Mantova) - Ultima uscita stagionale nell'Elite-Under 23 per il prossimo prof il noneso Andrea Piechele (già alla Carmiooro). Ottimo 4° posto dietro all'arrivo in parata del formidabile terzetto della Bottoli: al 1° posto il neo-prf Filippo Baggio davanti ai compagni di squadra Nizzolo e Pilucchi. Nello speciale Challenge di tre gare «Terre di Confine» Piechele (Trevigiani) è 2° dietro a Guardini (Comauto) e davanti a Baggio.



TENNIS

STOCCOLMA - Il n.1 italiano il caldarese **Andreas Seppi (nella foto)** accede al 2° turno dell'«If Stockholm Open», Atp di 600mila euro. L'azzurro ha battuto ieri il rumeno Victor Crivoi 6-4 6-1. Ora affronterà il vincente tra lo svedese Soderling, n.1 e l'ecuadoregno Giovanni Lapentti. Intanto la 15enne Sara Eccel del Ct Trento, allieva di Nicola Bruno, ha ottenuto la wild card per il torneo Wta 100mila \$ sul veloce di Ortisei che si aprirà sabato.



Aquilotti tenaci, Verona cade di misura

I gialloblù sono carichi per il derby con Sudtirolo

TRENTO - Torna dalla trasferta di Verona con una vittoria risicatissima ma nel complesso meritata il Rugby Trento, che pur non disputando un incontro all'altezza delle proprie potenzialità supera l'West e rimane imbattuto nei piani alti della classifica della serie C. Tutto si è deciso nei primi 40 minuti, e la ripresa, senza punti segnati, ha vissuto sulla tensione di un risultato in bilico come gli equilibri delle due squadre, capaci di fronteggiarsi ma non di superarsi. Alla fine a fare la differenza sono stati i due calci di punizione marcati dai gialloblù (Palombi) nei primi venti minuti, anche alla luce dei paralleli errori del piazzatore veronese (due calci non impossibili mandati fuori dai pali) che hanno reso inutile la meta marcata dagli scaligeri in chiusura di primo tempo (col Trento in inferiorità numerica) ma non trasformata.

L'attacco è stato particolarmente sterile anche quando per oltre 20 minuti la squadra ha stazionato nei 22 avversari cercando continuamente di riannodare il filo del gioco senza concludere granché. Due anni fa una partita così il Trento l'avrebbe persa con largo margine, domenica l'ha vinta anche

se di misura grazie alla capacità di tenere mentalmente per tutti gli 80 minuti. Si tratta ora di capire se il vero Trento sia quello spumeggiante e pirotecnico dell'esordio o quello faticoso, sparagnino ma lucidamente cinico di domenica scorsa a Verona. Il derby con il Sudtirolo di domenica prossima alle Ghiarie (ore 14.30) capita a proposito per la verifica.

West Verona Union Rugby - Rugby Trento 05 - 06 (primo tempo 05 - 06); punti: Trento 2 CP (2 Palombi), West Verona 1 meta (non trasformata). 1 cartellino giallo per parte. Arbitro: Dordolo.

Trento: 15 Di Mauro Alessandro, 14 Broseghini Fabio, 13 Cuka Sidrit, 12 Palombi Francesco, 11 Cocchia Giovanni, 10 Molinari Luca, 9 Tollardo Mauro, 8 Chini Matteo, 7 Pedrotti Yains Setevens, 6 Rizzoli Lorenzo (cap.), 5 Sandrin Alessandro, 4 Ferrari Thomas, 3 Rossi Fabio, 2 Nicolodi Roberto, 1 Fabrizio Carmine. 16 Stefani Roberto, 17 Cataldi Alessandro, 18. Comai Alessio, 19 De Francesco Emiliano, 20 Calliari Luca, 21 Gadler Edoardo, 22 Nicolodi Daniele.

Le giovanili - Sconfitta di misura per la Under18 contro il Valpolicella. Il 12 - 15 finale fotografa un incontro sul filo del risultato, con una meta negata ai



giovani gialloblù allo scadere e due calci sbagliati di un nulla. Al di là del risultato apparente, positivo infine l'esordio della neoformata Under16, che perde nettamente 47 - 5 sul campo proibitivo del Villadose (Rovigo) ma mette in vetrina più di una individualità di rilievo.

ROVERETO - Prima trasferta di campionato per il Lagaria Rugby sul campo della Scaligera Verona Rugby ex Cus Verona e sconfitta pesante per 56 a 0. La partita è subito condotta dall'esperta formazione Veronese la cui prima squadra milita nel campionato di se-

rie A, che vuole riscattare il pareggio della domenica precedente con il Sudtirolo e che va in vantaggio al 4° minuto su calcio di punizione. Poi è sempre manifesta la superiorità in mischia chiusa che, oltre ad un peso degli avanti superiore, mostra un'ottima tecnica e compattezza, molto veloce ed organizzata inoltre è la manovra dei tre quarti. I roveretani non riescono mai ad andare in meta per lo scarso sostegno nei grandi varchi formati da efficaci attacchi verticali.

Marcatori: 2 mete per Marcolongo e Spotti, 1 meta per F. Schiesaro, Muta-

sco, Valle, Perobelli, M. Schiesaro. Trasformazioni: 4/9 calci piazzati e 1/1 punizioni per Mario Schiesaro.

Lagaria Rovereto: 15 Tasini David, 14 Pilonato Davide, 13 Manfrini Marco, 12 Penna Alessandro, 11 Fomiatti Giorgio, 10 Lonardi Nicola, 9 Smaniotto Jacopo, 8 Benvenuti Edoardo, 7 Galvagni Moreno, 6 Li Destri Patrik (cap.), 5 Cattiaux Gregory, 4 Pizzini Manuel, 3 Pedron Gabriele, 2 Broz Michele, 1 Losso Yuri. A disp. Castelletti Manuel, Larcher Marco, Busolli Fabio, Galvagni Fabrizio, Bertoli Yuri, Pompermaier Luca, Zaffoni Mattia. All. John e Rossini.

La classifica della C

Serie C1 Girone 3 Ovest 2ª giornata - risultati: Scaligera-Lagaria Rovereto 56-0, Lendinara-Sudtirolo 15-11, West Verona-Trento 5-6, Delta Po-Altovicentino 20-27, Valpolicella-Valeggio 56-19. La classifica: Altovicentino 10; Amatori Valpolicella 9; Scaligera Verona 7; Trento* 5; Lendinara 4; Valeggio* 1; Lagaria 0; Sudtirolo* meno 1; West Verona* meno 3; Delta Po* meno 4 * le squadre con il meno 4 sono state penalizzate per mancato assolvimento degli obblighi delle giovanili nel 2008-2009

HOCKEY GHIACCIO C

Le Aquile gialloblù battono l'Auronzo ed evitano la rimonta per un soffio
Le Linci valsuganotte devono arrendersi alla capolista Ev Bolzano

Trento rischia ma vince, Pergine perde

TRENTO - Secondo successo stagionale per l'Adige Trento nel campionato di serie C under 26 di hockey su ghiaccio. Nella terza giornata le aquile gialloblù hanno infatti battuto 6-4 (0-2; 1-3; 3-1) l'Auronzo (match disputato a Cortina), rialzando così la testa dopo lo sfortunato ko casalingo contro il Val Venosta di sette giorni prima. Si è trattato di un match a due facce: nella prima metà i trentini hanno letteralmente dominato il ghiaccio, salvo poi sparire nel terzo tempo. Nel finale si è addirittura sfiorata la beffa, con l'Auronzo risalito dallo 0-5 al 4-5. Pronti via e Steiner sblocca subito il punteggio a favore dell'Adige Trento, che trova il bis con Mori nel finale di frazione. Sino alle fasi conclusive del secondo tempo prosegue il monologo dei gialloblù, che vanno ancora a segno con il giovane Deanesi, al primo gol in serie C, Valer e Formaioli. Sullo 0-5, con la partita ormai in tasca, gli aquilotti tirano però i remi in barca e lasciano rientrare in partita i cadonini. Arrivano i guai per il portiere **Alessio Rizzon (nella foto)**. Quando Fabio Alverà, a tre minuti e mezzo dal termine, segna la rete del 4-5, sul ghiaccio dell'Olimpico sembra materializzarsi addirittura la beffa. I brutti pensieri vengono però scacciati via dalla rete di Valer (doppietta per lui) in situazione di superiorità numerica. L'Adige Trento s'impone dunque 4-6 e risale nelle posizioni di alta classifica. Il prossimo impegno dei ragazzi di coach Fabio Larcher è in programma domenica prossima, alle 18.45, sul ghiaccio di casa di via Fersina

contro il Como. **Under 20** - Prosegue il brutto inizio di stagione per l'under 20 dell'Adige Trento, 'sconfitta 11-2 dal Cortina nella terza giornata di campionato. **PERGINE** - Reduce da due vittorie consecutive, Pergine aspettava l'Ev Bozen per salire in testa alla classifica invece i bolzanini hanno fermato le Linci 5 a 3 (1-1; 2-1; 2-1), cedendo negli ultimi tre minuti di gioco, nonostante un terzo tempo fino a quel momento giocato in maniera eccellente dai ragazzi di Pergine. I numerosi tifosi in trasferta, sul ghiaccio di Sill, hanno potuto seguire un vero spettacolo, una partita equilibrata e combattuta fino alla fine, come da pronostico. Ci vogliono 9 minuti per sbloccare il tabellone, con la prima rete dei Weasels che sfruttano bene una penalità assegnata a Florian. Liberato dalla gabbia, sarà proprio Florian al 14° a riequilibrare il risultato. Bolzano non è Feltre, difficile sfruttare le altre situazioni di superiorità numerica. Si torna in spogliatoio in parità. Nella ripresa il Bolzano accelera, e al sesto minuto duplica, ma Pergine reagisce e pareggia tre minuti più tardi grazie a un tiro letale di Robert Zanotti, assistito da Patrick Schweigkofler. Il terzo drittel incomincia bene per le Linci, con Michele Bertoldi e Patrick Schweigkofler che lanciano il solito Zanotti: 3 a 3 al terzo minuto, troppo presto per pensare che sia finita, i padroni di casa non mollano. Il tabellone segna 17 minuti e arriva la quarta rete del Bolzano, ma subito dopo arriva anche una penalità per Martin Pircher, offrendo un'occasione d'oro ai trentini.

Gasperini toglie il portiere, un Weasel velocissimo sorprende il nostro difensore e centra la porta vuota. E' il 5 a 3 l'Ev Bozen ha dimostrato maggiore scaltrezza ed ora le Linci venerdì saranno in trasferta ad Alleghe. **La classifica:** Ev Bozen 84 punti 6, Asd Pergine, Hc Trento, Alleghe, Chiavenna 4, Dobbiaco e Como 3, Ora, Vinschgau, Feltre Junior 2, Bergamo, Tre Cime Auronzo 0. **Giovanili** - Parte il campionato triveneto under 15 e Paolo Gasperini incassa con i suoi ragazzi la prima vittoria ad Asiago per 4 reti a 2. Under 17: Asiago batte Pergine 9-3. Riposa l'under 13.



HOCKEY GHIACCIO A - COPPA ITALIA

L'incompleto Fassa cede ai Vipiteno Broncos

ALBA DI CANAZEI - Allo «Scola» scocca l'ora della Coppa Italia targata 2009-2010 e per l'occasione i padroni di casa sfoggiano la nuova divisa in versione gialla che non porta per nulla fortuna. Vincono 2 a 1 (0-1 8'52 Schenk, 1-1 16'01 Piffer, 1-2 15'42 Kaye) i Vipiteno Broncos che sbarrano l'accesso ai quarti di finale nella seconda competizione nazionale al team di Stirling. Nel Fassa oltre all'assenza dell'infortunato canadese Power si aggiungono quelle di Manfroi, fermato per un problema ad un mano rimediato nel concitato finale di Collalbo con il Renon in campionato e di lori ancora in convalescenza per i postumi di una botta vicino allo sterno nonché il goalie delle meraviglie Adam Dennis lasciato a riposo. Al 9' il primo sussulto è ospite con il bolido scoccato dalla blu di Oliver Schenk. Sotto di una rete il Fassa comincia la lenta ripresa portando il risultato in equilibrio al 16' con la bella combinazione Delladio-Piffer conclusa da quest'ultimo con un wraparound da maestro. La seconda frazione ripropone la brutta copia dei primi 20 minuti con tanta confusione sul ghiaccio. Il Fassa prova a fare la partita ma lo fa con sufficienza e con la testa già a domani per il match di campionato con l'Asiago. Gli ospiti perforano un Distratto Favre in contropiede con Steve Kaye. Nel terzo drittel il Fassa continua il possesso di disco senza incidere e creare grattacapi a Steinmann. Gli ultimi due minuti in power play servono ad aumentare i rimpianti per un giovane Fassa che deve fare tesoro della battuta d'arresto.

AUTOMOBILISMO

Bortolotti chiamato in Formula 3



In attesa dell'ultima prova in F2 a Barcellona il pilota trentino in Euro Series ad Hockenheim

TRENTO - In attesa d'affrontare l'ultimo appuntamento del campionato di Formula 2 a Barcellona in programma a fine mese, **Mirko Bortolotti**, portacolori Red Bull, è stato convocato dal team Carlin per sostituire questo fine settimana Brendon Hartley, impegnato ad Alcaniz con la World Series Renault 3.5. Bortolotti guiderà la Dallara-Volkswagen ad Hockenheim, ultima prova della Formula 3 Euro Series. Da rilevare che il titolo è già stato assegnato a Jules Bianchi che ha corso con la F3 spinta dal propulsore Mercedes. Per il driver di Pietramurata, dunque, si tratta di un ritorno nella categoria cadetta dopo la vittoria del campionato tricolore nel 2008. Giusto sottolineare che la vettura che guiderà Mirko Bortolotti in Germania, pur essendo spinta da propulsore ufficiale Volkswagen, raramente s'è classificata davanti alle monoposto con motore Mercedes. Mirko, ci parla di quest'opportunità? «Red Bull m'ha chiesto di correre in Formula 3 ed io ho accettato con entusiasmo. Sicuramente sarà un fine settimana di grande lavoro. Debbo imparare le reazioni di questa vettura e scoprire come lavorano gli pneumatici Kumho. Non solo, ma Hockenheim è un tracciato totalmente nuovo per me». Gli avversari? «È un campionato ad altissimo livello e dovrò misurarmi contro piloti che conoscono perfettamente le loro monoposto. Sarà difficile lottare contro i big, ma ci provo con determinazione e voglia di vincere». Il Team Carlin? «Una squadra penalizzata da un propulsore non al top. Personalmente, sono contento. Torno a lavorare come si dovrebbe nel mondo dei motori. Finalmente avrò a disposizione un ingegnere di pista ed i meccanici che ascolteranno le mie impressioni sul mezzo ed eseguiranno le modifiche richieste. È così in tutti i campionati automobilistici. Dai kart alla F1. Direi che è anomalo ciò che succede il Formula 2, dove un tecnico segue tre vetture e c'è un solo meccanico a disposizione». Vi saranno dei test? «In questa gara sono stati ridotti da due ore e mezzo ad una sola ora. Prove ufficiali di 30 minuti. In gara 2 le posizioni dei primi otto transitati sotto la bandiera a scacchi in gara 1 vengono invertite. Il vincitore della prima corsa parte in quarta fila». Il circuito di Hockenheim è un tracciato veloce di 4,574 chilometri e 13 curve. **Ma. Fra.**